



VIA NIZZA , 146 - 84124 - SALERNO

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE** epd 283 del 29.03.2022

N.ro 445 del 30.03.2022

**OGGETTO:** Dirigenti in servizio presso il P.O. “Luigi Curto” in Polla. Autorizzazione ulteriore all’esercizio di attività libero-professionale intramuraria.

La presente deliberazione si compone di n.ro 17 pagine, di cui n.ro 10 allegate che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data \_\_\_\_\_ il Dirigente Responsabile dell’ UOSD “Esame e valutazione dell’attività e dei risultati-CUP-Liste di attesa-ALPI” propone la presente deliberazione evidenziando che non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell’istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art.1 della L.n.20/94 e successive modifiche;

II DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.S.D. Esame e valutazione dell’attività e dei risultati-CUP Liste di attesa-ALPI <i>Dott.ssa Maria Immacolata Borrelli</i>	FIRMA _____	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE _____
---	-------------	---

**PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI**

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<p>- attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente.</p> <p style="text-align: center;">FIRMA _____</p>		

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
**UOSD “ESAME E VALUTAZIONE DELL’ATTIVITÀ E DEI RISULTATI-CUP-LISTE DI**  
**ATTESA-ALPI”**

**Oggetto:** Dirigenti in servizio presso il P.O. “Luigi Curto” in Polla. Autorizzazione ulteriore all’esercizio di attività libero-professionale intramuraria.

**Premesso:**

- che, con deliberazione n. 405 del 16.12.2019, è stato adottato il “*Regolamento disciplinante l’attività libero-professionale intramuraria nella Asl Salerno*”, successivamente integrato e modificato con deliberazione n. 1199 del 13/10/2021;
- che, in particolare, l’art. 22 del predetto Regolamento disciplina in dettaglio la procedura per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’ALPI e dispone che è a tal uopo necessaria apposita deliberazione aziendale, previa idonea e positiva istruttoria da parte del competente Ufficio Centrale ALPI;
- che, al fine di effettuare compiutamente l’istruttoria in parola, è stato chiesto ai sanitari interessati di inoltrare apposita istanza per conseguire l’autorizzazione, utilizzando la modulistica all’uopo predisposta, conforme al vigente impianto normativo;
- che, difatti, l’U.O.S.D. “Esame e valutazione dei risultati – Cup - Liste d’attesa – ALPI”, con nota prot. n. 15566 del 20.01.2020, agli atti d’ufficio, ha chiesto agli uffici periferici ALPI di informare i dirigenti medici interessati circa la nuova modulistica, da compilare debitamente, che ha allegato quale fac-simile alla medesima nota;

**Premesso ancora:**

- che l’art.15-quinquies, co.10, del D.Lgs.n.502/92 e ss. mm.ii. nel rimandare all’art.72 della L.n.448/1998, prevede, in caso di carenza di strutture e spazi idonei alle necessità connesse allo svolgimento dell’attività libero-professionale ambulatoriale, limitatamente alle medesime attività e fino alla data di completamento da parte dell’azienda sanitaria di appartenenza degli interventi strutturali necessari, la possibilità per il dirigente sanitario di utilizzare il proprio studio professionale;

**Considerato:**

- che il Direttore Sanitario f.f. del P.O. “Luigi Curto” di Polla, Dott. Pasquale Vastola, con nota prot. n.42837 del 22/02/2022, agli atti d’ufficio, ha trasmesso l’istanza per l’autorizzazione allo svolgimento dell’attività libero-professionale intramuraria del dott. Raffone Antonio e che, con la medesima nota, il Direttore ha dichiarato, ai sensi dell’art. 31, comma 7, lett. c) del Regolamento aziendale, che:
  - a) *le prestazioni da erogarsi in regime ALPI per ciascun professionista sono comprese nei LEA e che i codici prestazioni sono corrispondenti alla colonna “Codice Catalogo” del catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;*
  - b) *le prestazioni sanitarie che i dirigenti medici intendono effettuare in ALPI sono erogate anche in regime istituzionale dalla U.O. di appartenenza;*
  - c) *la branca/disciplina cui afferiscono le prestazioni da erogare sono corrispondenti alla branca/disciplina di servizio o equipollente da autorizzare al professionista;*
  - d) *le istanze presentate dai dirigenti medici sono complete di tutti i dati richiesti con rispettivi allegati e sono compilate completamente al computer;*

**Precisato:**

- che l’Ufficio Centrale ALPI, come disposto dal già citato art. 22 del Regolamento, ha svolto idonea e positiva istruttoria sulle istanze di richiesta di autorizzazione dei dirigenti sanitari, come di seguito indicato, rilevando che le stesse risultano conformi al vigente Regolamento aziendale e sono complete di tutti i dati richiesti:
  - 1) Raffone Antonio (All. 1);
- che, per la suddette istanza, ai sensi dell’art. 16 comma 3, non è richiesto il parere della Commissione Paritetica, posto che il sanitario interessato non ricade nelle ipotesi di:
  - richiesta di esercizio dell’attività LPI in disciplina diversa da quella di servizio;

- impossibilità, in ragione delle funzioni svolte, di esercitare l'attività libero professionale intramuraria nella propria struttura di appartenenza in quanto Struttura di Emergenza (PSAUT, PS, Terapie intensive, Rianimazione, Dialisi, UU.OO. di Emergenza);

**Preso atto:**

- che il sanitario interessato ha dichiarato di aver preso visione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Aziendale in materia di attività libero-professionale intramuraria, nel D. Lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi da parte dei pubblici dipendenti, nel “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e nel “Codice di Comportamento dell'ASL Salerno”, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 426 del 07/04/2021, nel “Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021” adottato dall'ASL Salerno con deliberazione del Commissario Straordinario n. 336 del 17/04/2019;
- che l'istante si è impegnato inoltre a garantire:
  - che l'attività libero professionale sarà esercitata nella salvaguardia delle esigenze di servizio e dell'attività necessaria per i compiti istituzionali;
  - che il volume delle prestazioni effettuate in regime libero professionale non sarà prevalente rispetto a quello effettuato per compito istituzionale;
  - che le tariffe relative alle prestazioni in ALPI non sono inferiori alle tariffe previste, per la medesima prestazione, a titolo di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria;
  - che l'attività sarà svolta al di fuori dall'orario ordinario di servizio;
  - che i volumi delle prestazioni da svolgere in ALPI in relazione ai volumi delle attività istituzionali saranno concordati annualmente con il Direttore/Responsabile dell'U.O. di appartenenza e con il Direttore/Responsabile del Macro-Centro di Responsabilità;
  - che i dati relativi all'impegno orario dei sanitari, ai pazienti visitati, agli estremi dei pagamenti saranno inseriti e comunicati all'ASL Salerno in tempo reale, attraverso i canali del sistema Informatico di prenotazione aziendale;
  - che saranno rispettate le procedure di accesso e di riscossione dei proventi in uso presso l'Azienda Sanitaria Locale Salerno;
  - che qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale sarà comunicata agli uffici preposti, tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento;
- che il sanitario, relativamente all'ALPI allargata assicurerà altresì:
  - che l'attività libero professionale NON sarà svolta presso strutture sanitarie accreditate;
  - che il/i proprio/i studio/i professionale/i individuati per svolgere l'attività sono in possesso delle dovute autorizzazioni di legge, anche in relazione allo specifico tipo di prestazioni che vi sono erogate e che pertanto è/sono idonei sotto il profilo igienico-sanitario ed è/sono provvisti di tutte le attrezzature necessarie/adequate alla tipologia ed al volume delle attività da svolgere; e che l'ASL Salerno sarà sollevata da qualsiasi responsabilità inerente l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature presso lo/gli studio/i professionale/i individuati per svolgere l'ALPI allargata e di essere consapevole che la copertura RCT è a proprio carico;
  - che la riscossione dei proventi avverrà esclusivamente secondo mezzi di pagamento che ne assicurino la tracciabilità, ossia mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS) collegati all'infrastruttura di rete aziendale;
  - che, successivamente all'autorizzazione, andranno a sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è approvato con separata deliberazione, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;

**Ritenuto**, per le motivazioni in premessa riportate, di poter autorizzare il sanitario di cui all'elenco in premessa riportato a svolgere l'attività LPI nei modi e nelle forme esplicitate nell'istanza presentata che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale al n. 1;

**Precisato altresì:**

- che l'attività LPI non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;

- che il dirigente autorizzato dovrà comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che pertanto la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del Macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;
- che è demandato al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art.31 del suddetto Regolamento, e segnatamente:
  - 1) la prenotazione delle prestazioni effettuate presso la Macrostruttura e la registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
  - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
  - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
  - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;

**Dato atto:**

- che il predetto Regolamento, all'art. 27, comma 7, dispone che “ *nell'ALPI esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS), attraverso l'infrastruttura di rete. A tal fine, il professionista, debitamente autorizzato ad accedere con proprie credenziali, provvede al rilascio della relativa fattura collegandosi al sistema CupWeb aziendale...* ”;
- che il comma 8 del medesimo articolo precisa inoltre, che solo “ *in casi eccezionali il pagamento può essere effettuato con moneta contante cui farà seguito, contestualmente, un versamento da parte del professionista di pari importo mediante dispositivi di pagamento elettronico;* ”;
- che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17.02.2020;

**Attestato** che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n.20/94 e successive modifiche;

**P R O P O N E**

- di prendere atto di quanto in premessa riportato che qui si intende integralmente trascritto;
- di autorizzare il dirigente medico di seguito indicato a svolgere l'attività libero-professionale intramuraria nei modi e nelle forme esplicitate nell'istanza presentata, che si allega in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale, al n. 1:
  - 1) Raffone Antonio (All. 1);
- di dare atto che l'attività libero-professionale intramuraria non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;
- di precisare che il dirigente autorizzato dovrà comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- di precisare altresì che il sanitario che svolgerà l'ALPI Allargata, successivamente all'autorizzazione, dovrà sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è stato approvato con delibera n. 637 del 22/06/2020, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto normativa vigente;
- di chiarire inoltre che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che pertanto la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del Macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;

- di demandare al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del suddetto Regolamento, e segnatamente:
  - 1) la prenotazione delle prestazioni effettuate presso la Macrostruttura e la registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
  - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
  - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
  - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del più volte richiamato Regolamento “...nell'ALPI esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS), e che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17.02.2020;
- di demandare all'Ufficio Delibere la pubblicazione di una versione degli allegati, contenente le informazioni di cui all'art. 34, comma 2, del Regolamento di cui sopra, mancante dei dati ritenuti sensibili;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori del Macrocentro interessato, al Direttore U.O.C. “Gestione Risorse Umane” ed al Direttore dell'U.O.C. Gestione dei flussi finanziari ed economico gestionali per quanto di rispettiva competenza;
- di rendere la presente immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza a provvedere.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O.S.D.  
Esame e valutazione dell'attività e dei risultati  
CUP-Liste di attesa-ALPI  
Dott.ssa Maria Immacolata Borrelli

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**IN VIRTÙ** dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 373 del 6/8/2019 e D.P.G.R.C. n.103 del 08/08/2019;

**Vista** la proposta formulata dal Dirigente Responsabile dell'U.O.S.D. “Esame e Valutazione dell'attività e dei Risultati-CUP-LISTE DI ATTESA-ALPI”, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

**Evidenziato** che in ordine al presente provvedimento sono stati espressi i pareri indicati in calce

### **D E L I B E R A**

- per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati quali parti integranti e sostanziali
- di autorizzare il dirigente medico di seguito indicato a svolgere l'attività libero-professionale intramuraria nei modi e nelle forme esplicitate nell'istanza presentata, che si allega in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale, al n. 1:
    - 1) Raffone Antonio (All. 1);
  - di dare atto che l'attività libero-professionale intramuraria non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;

- di precisare che il dirigente autorizzato dovrà comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- di precisare altresì che il sanitario che svolgerà l'ALPI Allargata, successivamente all'autorizzazione, dovrà sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è stato approvato con delibera n. 637 del 22/06/2020, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto normativa vigente;
- di chiarire inoltre che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che pertanto la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del Macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;
- di demandare al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del suddetto Regolamento, e segnatamente:
  - 1) la prenotazione delle prestazioni effettuate presso la Macrostruttura e la registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
  - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
  - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
  - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del più volte richiamato Regolamento “...nell'ALPI esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS), e che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17.02.2020;
- di demandare all'Ufficio Delibere la pubblicazione di una versione degli allegati, contenente le informazioni di cui all'art. 34, comma 2, del Regolamento di cui sopra, mancante dei dati ritenuti sensibili;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori del Macrocentro interessato, al Direttore U.O.C. “Gestione Risorse Umane” ed al Direttore dell'U.O.C. Gestione dei flussi finanziari ed economico gestionali per quanto di rispettiva competenza;
- di rendere la presente immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza a provvedere.

Si esprime parere favorevole  
**Il Direttore Amministrativo**  
 Dott.ssa Caterina Palumbo

Si esprime parere favorevole  
**Il Direttore Sanitario**  
 Dott. Ferdinando Primiano

**IL DIRETTORE GENERALE**  
 Dott. Mario Iervolino

**SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:**

- È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 -  
COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL 30.03.2022

**IL DIRIGENTE**

.....

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:**

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL 30.03.2022

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO \_\_\_\_\_ DEL  
\_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**

.....

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO**

SALERNO, LÌ

**IL DIRIGENTE**

.....